**Oggetto:** **Oggetto:** **ASTI - EX CHIESA DI SANT'ANNA annessa all’ARCHIVIO DI STATO - Interventi di riduzione della vulnerabilità sismica, con consolidamento, adeguamento impiantistico e restauro.**

FINANZIAMENTI:

SR-PIE ora SABAP\_TO

1) Riduzione delle vulnerabilità, restauro - prevenzione rischio sismico – CUP F37E19000130001 - Programmazione ex L. 11.12.016, n. 232, art. 1/140 - DM 19.2.2018, rep. 106 – € 250.000,00, (annualità 2019) - Capitolo 8105/4;

2) Restauro Chiesa - CUP F36J20002350001 - Programmazione ex L. 27.12.2017, n. 205 art. 1/1072 – DM 21.12. 2020, rep. 593 - € 600.000,00 (di cui € 200.000 annualità 2021, € 200.000 annualità 2022, € 100.000 annualità 2023 e € 100.000 annualità 2024) – Capitolo 8107/9. \*Dotazione finanzia-ria al 6.12.2024, definanziata dal MEF per complessivi € 300.000,00 (200.000 annualità 2022 e 100.000 annualità 2023) con disegno di legge relativo al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, ai sensi dell’art. 23/3 lett. b) l. 196/2009. - Atto della Camera 2112 come da nota DG Bilancio prot. 24784 del 15/11/2024 (agli atti SR- PIE prot. 6837 del 19/11/2024). \* Dotazione fi-nanziaria al 27/03/2025 € 600.000,00 (di cui € 200.000 annualità 2021, € 100.000 annualità 2024 – Capitolo 8107/9 e € 300.000 annualità 2025 – Capitolo 8105/9) come da nota DG Bilancio prot. 5728 del 27/03/2025 (agli atti SR-PIE prot. 1835 del 28/03/2025) per effetto del decreto 58/2025 DG Bilancio

SABAP-AL

3) Restauro e manutenzione apparati decorativi interni - CUP F35F20000470001 - art. 1/1 Decreto interministeriale 16.12.2020, n. 583 - Fondo per il recupero di immobili statali di interesse storico e culturale in stato di abbandono e la riqualificazione delle aree industriali dismesse ove insistano manufatti architettonici di interesse storico - ex Legge 27.12.2019, n. 160, art. 1/384 - € 500.000,00 (annualità 2021-2022) capitolo 8200 PG1.

**CIG B8FD0C9DBB**

*Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell’articolo 50 comma 1 lettera c) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, portante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti”.*

**PATTO D’INTEGRITA’ TRA**

Ministero della Cultura – Segretariato regionale per il Piemonte e

Il/I sottoscritto/i:

**1)** .......................................................................................................................................

(*Nome e cognome*)

nato a …………………………………………………………… il ……………………………………………………………

in qualità di: *(barrare la casella che interessa)*

□ legale rappresentante

□ procuratore del legale rappresentante (giusta procura notarile allegata alla presente in copia conforme all’originale)

dell’impresa mandataria/capogruppo/organo comune (per le reti con organo comune con potere di rappresentanza): .................................................................................................................

con sede legale in .................................................................................................................

**2)** (*solo per imprese mandanti o consorziate o membro di Geie o rete*)

....................................................................................................................

(*Nome e cognome*)

nato a ……………………………………………………………il …………………

in qualità di: *(barrare la casella che interessa)*

□ legale rappresentante

□ procuratore del legale rappresentante (giusta procura notarile allegata alla presente in copia conforme all’originale)

dell’impresa mandante/consorziata/membro della rete

…………………………………………………………………………………………………..

con sede legale in .................................................................................................................

***si conviene***

Articolo 1. Il presente patto d’integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione, del Ministero della Cultura – Segretariato regionale per il Piemonte (di seguito, Stazione Appaltante) e dei concorrenti, nella procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Articolo 2. Con il presente patto d’integrità, il concorrente, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna a:

* segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
* assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
* informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
* vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
* denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa;
* rendere noti, su richiesta della stazione appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente affidatogli compresi quelli eseguiti in favore di intermediari e consulenti.

Articolo 3. Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente patto di integrità, comunque accertato dalla Stazione Appaltante, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

1. esclusione del concorrente dalla gara;
2. risoluzione del contratto;
3. escussione della cauzione definitiva;
4. esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 4. Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 5. Il presente patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante del concorrente ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta.

Articolo 6. Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del patto d’integrità fra la Stazione Appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

(Luogo, data) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(Documento firmato digitalmente)